



AVELLINO – Sarà necessaria una terza assemblea, quella in programma domani sempre al circolo Le Querce di Valle, per definire la scelta finale sul nome da proporre quale candidato sindaco del cosiddetto centrosinistra alternativo per le prossime amministrative di maggio. È quanto emerso dal serrato confronto di questa sera promosso ancora una volta dall'ex parlamentare Giancarlo Giordano di Si Può cui, come da comunicato che pubblichiamo in altra pagina del giornale, non ha preso parte l'associazione Controvento. Nel mirino un po' di tutti gli intervenuti il Pd di via Tagliamento accusato di completa chiusura nei riguardi degli altri interlocutori all'interno del centrosinistra pur di portare avanti la candidatura di Luca Cipriano.

Netta la posizione di Rifondazione comunista che con Tony Della Pia si è dichiarata contraria alla presenza dei demitiani in questo percorso che si sta tentando di portare avanti.

Due, alla fine, i nomi messi in campo per la candidatura a sindaco di Avellino: quello di Amalio Santoro, ex consigliere provinciale, e quello di Nino Sanfilippo, esponente di Possibile. Non si esclude, comunque, anche una discesa in campo dell'ex assessore e vice sindaco Antonio Gengaro.